

La conquista dello spazio scenico 2

Continuando la serie dei “giochi di propedeutica”, vi propongo ancora alcuni esercizi per stimolare la percezione spazio/temporale, lavorando sullo spazio personale in rapporto a quello degli altri.

 di **Gianni Silano**  1 minuto di lettura 20 ottobre 2011

La danza

Chiediamo ai bambini di muoversi liberamente nello spazio improvvisando una danza, ognuno con una propria idea coreografica in mente ma facendo attenzione a non scontrarsi mai con i compagni.

La riduzione dello spazio scenico

Tutti camminano liberamente. Ad un certo punto l'insegnante esclama: “Metà!” e i ragazzi occupano la metà dello spazio scenico. Nello spazio così ristretto, aumentano le difficoltà di movimento ed è richiesta quindi maggiore attenzione. Quando l'insegnante esclama “Tutto!” i ragazzi riprendono possesso dell'intero spazio scenico.

Si può ridurre lo spazio anche di un quarto o inserire cambi di ritmo o la danza anche nello spazio ristretto. L'importante è essere coscienti delle difficoltà che queste variazioni comportano.

Impostiamo una discussione sulle sensazioni che i cambiamenti di spazio possono suscitare.

La bolla d'aria

La bolla d'aria è un'immagine molto utile per evitare di urtarsi, soprattutto a ritmo sostenuto. Ogni ragazzo immagina di camminare dentro una bolla d'aria che si muove con lui. Si suggerisca loro che la bolla, pur essendo elastica e mobile, può scoppiare se tocca le altre. La bolla potrà rivelarsi molto utile anche in fase di caratterizzazione di un personaggio: un individuo schivo e timido ridurrà ai minimi termini lo spazio all'interno della sua bolla, un personaggio prepotente e pieno di sé espanderà al massimo lo spazio all'interno della propria bolla.

Fra 15 giorni gli altri esercizi che ci aiutano nella conquista dello spazio scenico.